

## PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E PIANO DEGLI OBIETTIVI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

### PREMESSA

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" prescrive alle Amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo con l'introduzione del ciclo generale di gestione della performance, al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici mediante le fasi di pianificazione, gestione, misurazione, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa e individuale.

L'articolo 10 comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, in particolare richiede alle Amministrazioni di redigere un Piano triennale di Performance, che in attuazione degli indirizzi programmatici ed in base alle disponibilità finanziarie e di bilancio, definisca gli obiettivi strategici e quelli operativi, nonché le azioni dirette a rendere più efficienti i servizi;

Le disposizioni dettate dal D.lgs. n.150/2009, in virtù di quanto previsto dagli artt. 16 e 31, sono vevoli anche per gli Enti locali in quanto principi in relazione ai quali gli enti devono, nell'ambito della propria autonomia regolamentare e organizzativa, adeguare i propri ordinamenti.

L'ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. n.267/2000 e s.m.i.) delineava già un processo di programmazione e controllo attraverso la redazione dei seguenti documenti: la relazione previsionale e programmatica (RPP) art.170, il Piano Esecutivo di gestione (PEG) art. 169, il Piano dettagliato degli obiettivi (art.197), il Controllo di gestione (artt.197, 198, 198 bis), la relazione al rendiconto di gestione (art.227).

Non si è, oggi, in presenza di novità terminologica, ma di sostanza in quanto i documenti di programmazione redatti nell'ottica della performance devono superare il concetto – statico – di "risultato" declinato secondo obiettivi di gestione, per affermare quello – dinamico – di "prestazione" sia dell'individuo che della struttura organizzativa e mettere al centro il ruolo valutativo che è anche affidato ai cittadini/utenti attraverso, ad esempio, i processi di customer satisfaction.

Così come evidenziato dalla CIVIT Delibera. N.121/2010, "l'introduzione del ciclo di gestione della performance ha importanti implicazioni per gli enti locali, implicazioni che devono essere evidenziate mediante l'adattamento dei propri documenti programmatici al Piano della performance."

In particolare, "Il processo di adattamento al Piano della performance dovrà trasformare il PEG in un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, vengono esplicitati obiettivi, indicatori e relativi target. Attraverso questo strumento devono essere definiti gli elementi fondamentali su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance."

Con la medesima deliberazione n.121/2010, la CIVIT individua un "percorso evolutivo" del processo di messa a punto ed implementazione degli strumenti di misurazione della performance individuato per i comuni.

L'art.169 del D.lgs. n.267/2000 come sostituito dall'art. 74 del D. Lgs.vo n. 118/2011, introdotto dal D. Lgs.vo n. 126/2014, al comma 3 bis, in coerenza con le indicazioni della CIVIT, stabilisce che il Piano della performance e il Piano Dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, sono unificati organicamente nel PEG.

Il Presente documento mantiene la struttura, relativamente agli obiettivi articolata in: obiettivi operativi comuni a tutti i Settori e obiettivi operativi specifici per ciascun Settore, assegnati ai responsabili dei servizi.

Si fa riferimento alla delibera di Giunta Comunale n. 126 del 6.11.2012 di approvazione del Regolamento stralcio sulla Performance, sui controlli interni e sistemi di valutazione delle P.O. e dei dipendenti.

In particolare, l'articolo 2 del "Sistema di valutazione dei dipendenti titolari di posizione organizzativa" prevede quale fattore di valutazione il "conseguimento degli obiettivi", assegnando a tale fattore il punteggio massimo di 60/100.

Nell'ambito di tale fattore è previsto il sottofattore "livello di conseguimento degli obiettivi assegnati con il P.d.O." cui viene assegnato il punteggio massimo di 45 sui 60.

Con Delibera di G.C. n. 58 del 9.4.2015 è stato approvato il PEG –I Parte – nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione, fissando obiettivi di trasparenza e di miglioramento del processo di informatizzazione e di digitalizzazione.

Con delibera di C.C. n. 56 del 7.8.2015 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio in corso.

Con il presente PEG/PdO/Piano della Performance vengono definiti gli obiettivi operativi che dovranno essere conseguiti con i sottopunteggi afferenti al livello che sarà raggiunto nel corso dell'anno.

Con i Responsabili dei Settori e i Componenti dell'Organo Esecutivo sono stati discussi e definiti gli obiettivi operativi da realizzare, nelle more dei risultati relativi al raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati per l'esercizio 2014.

Si è convenuto di stabilire, oltre agli obiettivi generali e comuni di cui all'approvazione del PEG I Parte (D.G.C. n. 58/2015) e del Piano degli Obiettivi 2015 di seguito indicati - cui viene assegnato il punteggio di 30/45- obiettivi operativi specifici per ciascun settore, cui viene assegnato il punteggio massimo di 15/45.

### **OBIETTIVI OPERATIVI GENERALI E COMUNI A TUTTI I SETTORI**

Il sistema di valutazione dei dipendenti titolari di posizione organizzativa, approvato con D.G.C. n. 126/2012 prevede all'art. 2:

#### **FATTORE DELLA VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE DI P.O.:**

- PRESTAZIONI E LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI- PUNTEGGIO MAX: 60 PUNTI.
- OMISSIS

**SOTTOFATTORE A1)** Livello di conseguimento degli obiettivi assegnati con il P.d.O. – Punteggio max: **45 punti**.

A tale elemento di apprezzamento/riferimento viene riservato il punteggio massimo di 30/45 (pari al 66,67% ) e cioè il **50% dei punti attribuibili per il fattore "valutazione della prestazione di P.O."**, per gli obiettivi generali operativi comuni, che di seguito si individuano e che il livello di raggiungimento comporta l'assegnazione del medesimo punteggio a tutti i Responsabili che abbiano concorso nella determinazione del risultato.

1) **prosecuzione degli adempimenti di cui al D. Lgs.vo n. 33/2013**. Completamento attività di pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", secondo le linee guida della delibera CIVIT n. 50/2013 e s.m.i.

Il raggiungimento totale o parziale dell'obiettivo costituirà elemento di valutazione e presupposto per l'erogazione della retribuzione di risultato nella misura del 5/45 (8,33% di 60). Sono ricompresi, a titolo esemplificativo: 1- la trasmissione, mediante attività collaborativa e propositiva, al Responsabile del Sito di tutte le notizie in possesso del Responsabile di ciascun Settore da pubblicare sul link "Amministrazione Trasparente"; 2- il censimento e la ricognizione di tutti i procedimenti facenti capo al Settore di propria competenza e la proposta dei termini di conclusione. **E' prevista apposita relazione sui risultati conseguiti;**

2) **prosecuzione degli adempimenti di cui alla Legge n. 190/2012** e s.m.i. e quelli derivanti dall'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, approvato con D.G.C. n. 9 del 31.1.2014 e successivo aggiornamento.

Il raggiungimento totale o parziale costituirà elemento di valutazione e presupposto per l'erogazione della retribuzione di risultato nella misura del 5/45 (8,33% di 60). E' compresa la prosecuzione ed implementazione dell'utilizzo di Consip e del MEPA o mercato equivalente per acquisti di beni e forniture di servizi. In ogni caso, in ciascuna determina di affidamento dovrà essere dato atto della verifica della convenienza del prezzo di acquisto, in caso di acquisti con procedura diversa. E' prevista apposita relazione sui risultati conseguiti;

3) **attivazione a regime del sistema del flusso documentale dei documenti e della digitalizzazione**, secondo quanto prevede il C.A.D. Il raggiungimento totale o parziale costituirà elemento di valutazione e presupposto per l'erogazione della retribuzione di risultato nella misura del 5/45 (8,33% di 60).

4) **prospiegazione ricognizione richieste creditorie** per ciascun Settore: punti 5/45 (8,33% di 60).

- formazione di un elenco e quantificazione del debito per ciascuna richiesta, con dichiarazione di esaustività e completezza della ricognizione. **Trasmissione al Segretario Comunale entro il corrente anno;**
- relazione dettagliata su ciascuna posizione debitoria e/o debito c.d. fuori bilancio e proposta di definizione di ciascuna richiesta;

5) predisposizione e razionalizzazione modulistica in uso presso gli uffici, uniformandone la grafica e i richiami alle disposizioni comuni: 5/45 (8,33% di 60).

6) Riduzione almeno del 30% dell'invio della corrispondenza tradizionale a vantaggio esclusivo della posta elettronica verso Enti, Organizzazioni, Aziende/Imprese, Professionisti ed altri soggetti in possesso di PEC. **Tale traguardo dovrà essere verificato con strumenti idonei di rendicontazione per l'assegnazione del punteggio: punti 5/45.** (8,33% di 60).

## **OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI PER CIASCUN SETTORE ED IL RELATIVO PEG DI ENTRATA E DI SPESA (BUDGET) PER CENTRO DI COSTO FACENTE CAPO A CIASCUN RESPONSABILE DI SETTORE.**

**Relativamente agli obiettivi riportati nella presente Sezione, sono indicati i nuovi obiettivi comunicati dai Responsabili che alla data odierna hanno inviato le relative proposte e, invece, riportati con , quelli già contenuti nel PEG 1214, non avendo ancora ottenuto relazione sul raggiungimento degli obiettivi da parte di alcuni Responsabili.**

PUNTI 15/45. I VALORI RELATIVI VENGONO RIPORTATI IN CIASCUNA SCHEDA DI SETTORE.

### **SETTORE AMMINISTRATIVO/SEGRETERIA punti 15/45**

- Modifiche allo Statuto Comunale- **punti 6;**
- Regolamento sull'accesso e accesso civico – **punti 6;**
- Ideazione di un metodo per la determinazione della verifica del rispetto dei tempi di evasione delle istanze dei cittadini, relativamente a ciascun Settore – **punti 3-.**

Assolutamente prioritario:

1- **relazione specifica** sull'avvenuta verifica della correttezza di tutte le comunicazioni da effettuare al sistema PERLA PA ed eventualmente attivarsi presso i Responsabili ritardatari/inadempienti assistendoli nell'ottemperanza. Si chiede una relazione comprendente ciascun settore di verifica.

2- verifica straordinaria del Sito in ordine a tutte le tipologie di notizie di cui alla delibera CIVIT 50/2013 e succ.

### **SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO punti 15/45**

- Attuazione dei principi dell'Armonizzazione contabile D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come scheda allegata (obiettivo 1 ) –**punti 5-**;
- Revisione Regolamento di Contabilità come da scheda allegata (obiettivo 2) –**punti 5;**
- Gestione informatizzata dei fondi vincolati come da scheda allegata (obiettivo 3) –**punti 5;**

#### SETTORE ENTRATE **punti 15/45**

- Servizi Cimiteriali: Definizione-installazione software –avvio al funzionamento, come da scheda allegata –**punti 3;**
- Inventario beni patrimoniali: adeguamento alle norme della Armonizzazione contabile –D. Lg.vo n. 118/2011 e s.m.i.-, come da scheda allegata – **punti 4;**
- Adeguamento Regolamenti Comunali in materia di tributi locali, e recupero evasione immobili Cat. D, come da scheda allegata –**punti 8-**.

#### SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA – SERVIZI SCOLASTICI **punti 15/45**

- Trascrizione atti di stato civile provenienti dall'estero anni precedenti, distinti tra nascita, matrimonio, morte, cittadinanza n. 270 - **punti 8.**
- Attivazione di tutte le procedure per la riscossione bonaria per i servizi appartenenti al Settore – **punti 7;**

#### SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENTIVO, URBANISTICA, EDILIZIA, PROTEZIONE CIVILE **punti 15/45**

- Lavori Pubblici: Ultimazione e rendicontazione dei lavori pubblici finanziati con i fondi comunitari nei tempi stabiliti dalla programmazione comunitaria **punti 5;**
- Servizi Manutentivi: raggiungimento della percentuale pari almeno al 45%(su base mensile) di raccolta differenziata dei rifiuti **punti 5;**
- Urbanistica: avvio della procedura per la redazione del Piano di Recupero del Centro Storico. **punti 5.**

#### SETTORE TUTELA DEL PAESAGGIO E SUAP **punti 15/45**

- Tutela del Paesaggio: Rispetto dei tempi di propria competenza, per l'istruzione e il rilascio di nulla – osta ambientali e compatibilità paesaggistiche: - **punti 6.**
- Esame con provvedimento delle istanze SUAP. E prevista apposita relazione: - **punti 3-**.
- Esame prioritario e urgente con provvedimento – e comunque nei termini di avvio dell'attività-delle istanze SUAP che abbiano carattere temporaneo: -**punti 3-;**
- Regolamento per il Servizio Attività Produttive e Polizia Amministrativa- **punti 3-**.

#### SETTORE VIGILANZA **punti 15/45**

- Potenziare e rendere più flessibile e funzionale l'utilizzo del sistema di videosorveglianza **punti 4**
- Potenziare e migliorare i servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale anche mediante l'acquisto di nuovi strumenti tecnologici **punti 5**
- Migliorare e rendere più efficienti ed efficaci i procedimenti amministrativi inerenti l'attività sanzionatoria **punti 1**
- Sviluppare un percorso di educazione alla legalità e alla sicurezza anche stradale che coinvolga e integri le azioni realizzate in ambito scolastico con quelle sviluppate sul territorio **punti 2**
- Ammodernamento anche mediante acquisto e dismissione parco veicoli di servizio **punti 3.**

Il Segretario Generale  
Dott. Germana D'Alascio